

## Noi potremo (forse)

In questo numero abbiamo cercato di indagare, lo dico subito, con scarsi risultati, sul perché l'aumento del petrolio non determini un eguale aumento in tutti i prodotti derivati dalla stessa lavorazione e il gasolio, pur avendo una lavorazione meno complessa rispetto alla benzina, aumenti del 30% in più. Chi lo ha stabilito? Chi pilota e governa questa scelta? Purtroppo non abbiamo ottenuto risposte soddisfacenti, ma, come troverete ampiamente dettagliato nelle pagine interne, ci siamo imbattuti in una serie di improbabili quanto ardite analisi economiche tendenti a dimostrare quanto ciò sia un'inevitabile conseguenza della legge del cosiddetto "mercato": aumento della richiesta = aumento del prezzo.

Ma di quale mercato stiamo parlando? Di un "mercato" che infierisce sulle persone in difficoltà in cui i disabili sono considerati "nicchia" e i prodotti a loro destinati devono essere aumentati (del trecento e più per cento) come la bella inchiesta di pagina 8 ci presenta in tutta la sua chiarezza. Di un "mercato" guidato da manovratori incapaci e strapagati e dove vige la legge della maggior inefficienza possibile: fai buchi da miliardi? E io ti promuovo! Dimostri la tua incapacità? E io ti aumento lo stipendio! Come Alitalia, Telecom, Rai e Trenitalia stanno a dimostrare.

Di un mercato che pur di giustificare il consumo è disposto a inventarsi la raccolta porta a porta (naturalmente con maggiori spese a carico dei cittadini) anziché promuovere il riutilizzo e il riuso degli oggetti quotidiani? Di un mercato infine dove anche concetti nobili come LIBERTÀ, POPOLO, DEMOCRATICO, vengono utilizzati a man bassa dalle nuove caste per giustificare esclusivamente scelte di parte e dove parole "obsoleto" come SOLIDARIETÀ, non trovano più cittadinanza nel modo globalizzato della STAGNAZIONE RECESSIVA?

E allora, lasciatecelo dire: tenetevelo pure questo mercato! Noi ne facciamo volentieri a meno. Preferiamo pensare che un'alternativa ci possa essere e che da qualche parte sta spingendo per uscire. Forse, sta finalmente arrivando il tempo della nuova stagione. Forse, come si racconta disse Aldo Tortorella storico dirigente del PCI, nel commentare il degrado della società italiana, una speranza di cambiamento ora c'è. L'italica società per cooptazione, dove chi dirige si circonda di idioti per non apparire idiota, è arrivata al capolinea! Forse ora, dopo generazioni di dirigenti sempre più stupidi che hanno cooptato "delfini" ancora più stupidi per succedere a loro stessi, siamo arrivati al punto in cui si sta per eleggere quella mitica ultima generazione così stupida, da non accorgersi che quelli che loro coopteranno (ritenendoli stupidi), in realtà potrebbero essere... forse.

■ Tregua

# Diesel senza freni. Ma perché?

Possibile che non ci siano risposte credibili? La legge del mercato è solo un alibi

## DIRITTI

### L'Antitrust contro Telecom per le bollette gonfiate

Illecito tagliare i fili a chi contesta addebiti per chiamate mai effettuate

A pagina 6

■ Che cosa c'è dietro all'aumento dei prezzi del gasolio auto? Il ministero per lo Sviluppo economico riduce l'accisa, dando un segnale politico che comunque non ha alcun beneficio per le tasche dei consumatori. Mister Prezzi parla di una filiera costosa e inefficiente. L'Antitrust accusa le compagnie petrolifere di fare cartello, ma poi vieta di rendere pubblici i prezzi, togliendo così al consumatore l'unico elemento di trasparenza. Gli esperti chiamano in causa la legge della domanda. E se si trattasse, più semplicemente, di speculazione?

Alle pagine 4 e 5

## INCHIESTE



### Venditori di malattie

La strategia delle industrie farmaceutiche: per vendere più medicinali, basta "accrescere" il numero dei malati e delle patologie diagnosticabili. Le multinazionali investono più in pubblicità che in ricerca

Alle pagine 14 e 15

### Aiuto! Mi hanno rubato l'identità

Clonati bancomat e carte di credito ma anche documenti di riconoscimento che vengono poi utilizzati per richiedere prestiti

A pagina 10

### Condominio: l'inquilino va in assemblea

Può esprimersi sulle spese e sulla gestione dei servizi di riscaldamento e condizionamento d'aria. Ma quanti lo sanno?

A pagina 20

## Il business delle carrozzine

# Disabili da spennare



Prezzi pazzi e nessun controllo: una pacchia per i produttori di ausili dedicati ai portatori di handicap - A pagina 8

## FISCO

### Poca informazione sullo scontrino parlante in farmacia

A partire dal prossimo anno, nella dichiarazione dei redditi potranno essere detratte solo le ricevute che riportano il nome dei medicinali acquistati e il codice fiscale dell'assistito. Ma c'è ancora troppa confusione. I consumatori accusano le farmacie di scarsa informazione.

A pagina 16

## Soluzioni intelligenti contro l'inquinamento

### Rifiuto? No, riutilizzo!

■ E se invece di parlare di riciclo e di raccolta differenziata si parlasse di "riutilizzo"? Per far fronte alla questione rifiuti, infatti, basterebbe non produrli. Senza giungere al paradosso, un sostanziale aiuto può arrivare dal riuso degli oggetti di cui troppo facilmente tendiamo a disfarcì, figli ormai un po' tutti di una consolidata cultura dell'usa e getta. Esistono sul mercato soluzioni intelligenti che potrebbero davvero contribuire a risolvere il problema, ma faticano ad affermarsi. Questione di business, certo, perché in realtà i rifiuti, prima che un problema, sono una fonte di ricchezza per qualcuno. Ma anche questione di mentalità, che deve cambiare. E noi di InformaConsumatori intendiamo fare la nostra parte.

A pagina 7